

## ERITREA

Capitale: Asmara  
Popolazione: 3.500.000 abitanti  
Indice di sviluppo umano: 0,434 (182° posto su 189 Paesi)  
Reddito: 1.708 \$ pro-capite  
Anno avvio attività nel Paese: 2000  
Operatori espatriati nel 2019: 0  
Oneri sostenuti nel 2019: 597.783 euro

### SETTORI DI INTERVENTO

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale e settore idrico sanitario.

|  | Oneri sostenuti (in €) | Finanziatori                                 |
|--|------------------------|--|
| <b>Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici</b>  |                        |  |
| Formazione sulle competenze professionali in Eritrea   | 360.331                | Swiss Agency for Development and Cooperation |
| Formazione per le competenze su falegnameria e metallurgia per i <i>drop-out</i>                   | 226.795                | GIZ  |
| <b>Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati</b>   |                        |  |
| Sostegno alla missione in Eritrea  | 6.384                  | Donatori privati                             |
| <b>Progetti di emergenza finanziati da enti pubblici</b>   |                        |  |
| Miglioramento dell'accesso all'acqua e delle condizioni igienico sanitarie nel villaggio di Asetah | 4.227                  | AICS   |

### IL VIS IN ERITREA: PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE

Durante il 2019 in Eritrea è continuata la progettazione congiunta con i Salesiani iniziata nel 2018, dopo un lungo periodo di inattività dovuto alle condizioni socio politiche del Paese. Nonostante non sia ancora possibile registrarsi come ONG, si è tuttavia riusciti a portare avanti le attività previste nei due progetti finanziati dalla *Swiss Agency for Development and Cooperation* e da GIZ (l'Agenzia tedesca di cooperazione), anche attraverso il ripristino delle missioni di monitoraggio. Inoltre è iniziata una nuova collaborazione con le uniche altre ONG italiane attive nel Paese (NEXUS, PROSUD e ISCOS) che ruotano attorno al sindacato eritreo (NCEW), nell'ottica di una positiva sinergia tra diverse competenze: il VIS più orientato all'assistenza tecnica sul fronte dell'adattamento dei *curricula* alle competenze richieste dal mercato e le altre ONG più orientate all'inserimento lavorativo nel difficile contesto del mercato del lavoro locale. Grazie alla presente collaborazione è stato avviato nel 2019 il progetto "Dialogare, formare, contrattare: il lavoro come strumento di pace", finanziato dall'AICS con capofila NEXUS.

Inoltre, nell'ottica di una risposta ai bisogni idrico sanitari emersi nei villaggi circostanti a Dekhmere (ove è presente la principale comunità salesiana) è stato avviato il progetto di emergenza "Miglioramento dell'accesso all'acqua e delle condizioni igienico sanitarie nel villaggio di Asetah, Eritrea", in collaborazione con l'associazione Acqua per la Vita Onlus. Le principali attività del progetto sono da realizzarsi nel corso del 2020, tuttavia negli ultimi mesi del 2019 si sono definiti gli studi idrico geologici per la realizzazione del pozzo e gli schemi idrici previsti nel villaggio di Asetah.

Le principali linee di intervento comuni a tutti i progetti nel settore formativo realizzati in Eritrea sono il supporto alla definizione di *curricula* di studio in linea con le esigenze di mercato, la formazione degli insegnanti come formazione continua (*life long learning*), il miglioramento della qualità dell'educazione attraverso fornitura di materiali e attrezzature, in linea con la tecnologia più moderna, l'organizzazione di *training* per studenti e l'avvio di percorsi-pilota di transizione scuola-lavoro, pur nello statico contesto del mercato del lavoro eritreo.

Punti di forza del VIS in Eritrea sono le *partnership* operative sia con i Salesiani di Don Bosco che con l'associazione dei sindacati locale, che consentono di realizzare interventi puntuali e altamente pertinenti alle reali esigenze della popolazione, incentrate sulla formazione e l'incremento di opportunità lavorative in modo da migliorare le condizioni di vulnerabilità nelle quali versano la maggior parte dei giovani appartenenti alla fascia di età nella quale ricadono i destinatari dei nostri interventi (15-29 anni).

| OBIETTIVI 2019  | LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO   |
|---|---|
| Promuovere opportunità e condizioni favorevoli per l'apprendimento permanente ( <i>lifelong learning</i> ) e per il lavoro dei giovani svantaggiati e vulnerabili | Obiettivo parzialmente raggiunto.<br>Giovani emarginati e fuori dal ciclo formale scolastico hanno beneficiato di corsi brevi in linea col mercato in metallurgia, falegnameria e informatica di base   |
| Promuovere un ambiente educativo orientato allo sviluppo umano integrale  | Obiettivo pienamente raggiunto.<br>Sia la scuola tecnica di Dekhmere che la scuola informale di Barentu sono state parzialmente riabilite in modo da renderle più funzionali e sono state equipaggiate con attrezzature innovative per il contesto in modo da poter erogare corsi in linea con le esigenze di mercato |

Principali azioni realizzate nel 2019:

- fornitura di attrezzature innovative per i laboratori di meccanica d'auto, edilizia, meccanica generale, elettricità ed energia solare presenti nella scuola salesiana di Dekhmere;
- ristrutturazione dei dormitori femminili presenti nella scuola di Dekhmere, per aumentare l'accesso scolastico delle ragazze vulnerabili;
- ristrutturazione dell'opera salesiana di Barentu per aumentarne la capacità di erogazione di corsi brevi non formali;
- fornitura di attrezzature innovative per i laboratori di falegnameria e metallurgici presenti nell'opera salesiana di Barentu;
- preparazione dei *curricula* dei corsi brevi attivati nelle scuole salesiane;
- lavori di coordinamento e preparatori alle iniziative da realizzare con le ONG italiane attive in Eritrea, *partner* del sindacato locale;
- avvio del progetto di emergenza nel settore idrico sanitario presso il villaggio di Asetah, vicino a Dekhmere.

Punti di debolezza: il Paese presenta un alto grado di difficoltà operativa, sia per quanto concerne l'operatività del *partner* locale SDB – soprattutto per quanto le limitazioni imposte dal Governo – sia per quanto concerne l'impossibilità di avere un riconoscimento formale nel Paese e una conseguente presenza di operatori propri, sia locali che espatriati. Tuttavia nel corso del 2019 si è riusciti a realizzare la prima missione di monitoraggio, sperando che queste possano diventare regolari nel corso dei prossimi anni. La *performance* è stata in generale buona, considerati i limiti derivanti dall'assenza del personale espatriato VIS nel Paese e dalle comunicazioni complesse (a causa della scarsità di connessioni internet) – anche grazie al buon livello dello *staff* locale dei *partner*.

## RISULTATI OTTENUTI PER SETTORE DI INTERVENTO

|  |
|--|
| <b><i>Educazione, formazione e inserimento socio-professionale</i></b>   |
| 162 giovani fuori dal ciclo formale scolastico formati in metallurgia, falegnameria e informatica di base presso il centro formativo di Barentu  |
| 200 giovani (50% ragazze) hanno concluso il ciclo formativo presso la scuola di Dekhmere in meccanica auto, falegnameria, elettronica, installazioni elettriche, edilizia, metallurgia |

### PROSPETTIVE 2020

- Continuare a consolidare la progettazione del VIS in Eritrea, anche basandosi sull'esperienza maturata nel corso del 2018/19 che ha visto il riavvio dell'operatività *in loco*
- Avviare la attività congiunte con le ONG italiane attive in Eritrea, in *partnership* col sindacato locale, in un'ottica di scambio e integrazione tra diverse competenze
- Consolidare le attività di formazione estese anche alle scuole governative, in un'ottica di collaborazione con le strutture pubbliche del Governo